



Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/01/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' ACQUA SOLFATARA - COD. SITO CSPI 2025C001 DEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 Aprile 2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13 giugno 2005;
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7 Novembre 2006 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26 aprile 2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26 aprile 2007, si è demandato agli ex Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- in data 10 maggio 2007 prot.n. 2629, acquisito al prot. 2007.0443653 del 17.05.2007, è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. Acqua Solfatara – Codice sito 2025C001, approvato con D.D. n. 102 del 18 giugno 2007;
- in data 20 Febbraio 2009 prot. n. 1087 integrata con documentazione presentata con nota n. 4615 del 25.08.2009, sono state trasmesse al Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e dell'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di Colle Sannita (BN) ubicata in località Acqua Solfatara, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7 novembre 2006 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2024C001, a firma del RUP Dott. Ing. Giuseppe Martuccio;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 20 gennaio 2010, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 2 del 03 febbraio 2010 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Colle Sannita (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Colle Sannita (BN), più volte sollecitato, ha trasmesso in data 10 luglio 2012 prot. 2824 Piano Operativo di Bonifica, acquisito al ns. prot. n. 2012. 0529251 del 10.07.2012;
- questa UOD con nota prot. 2012.0756706 del 16.10.2012, su richiesta della CTI non ha dato avvio al procedimento amministrativo richiedendo integrazioni progettuali;
- Il Comune di Colle Sannita (BN) con nota prot. 2319 del 27.06.2014, acquisito al ns. prot. 2014.0444795 del 30.06.2014, ha trasmesso le integrazioni richieste a firma del RUP Ing. Giuseppe Martuccio;
- la CTI, in data 18 Settembre 2014, ha richiesto integrazioni/chiarimenti necessarie da richiedersi in sede di Conferenza dei Servizi;
- questa UOD con nota prot. 2014.0648806 del 2 Ottobre 2014 ha dato avvio al procedimento amministrativo ed ha convocato la Conferenza dei Servizi per il 9 Ottobre 2014;

- in data 9 Ottobre 2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- il Comune di Colle Sannita con nota prot. 3737 del 28 Ottobre 2014, acquisito al ns. prot. 2014.0729085 del 31 Ottobre 2014, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- questa UOD con nota prot. 2014.0741579 del 5 Novembre 2014 ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 25 Novembre 2014;
- in data 25 Novembre 2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e quello dell' Arpac, prot. 0069116 del 25.11.2014, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:

1. spostare il braccio della trincea drenante delle acque sotterranee, posto al lato valle della discarica, a stretto ridosso della barriera impermeabile, verso un allineamento più distante da quest'ultima e al di fuori dell'area di contaminazione del suolo da Cadmio al fine di rendere utile ed efficace la sua funzione drenante;
 2. prevedere adeguati sistemi di raccolta nonché una corretta gestione delle acque sotterranee potenzialmente contaminate che saranno captate dai tre pozzi di emungimento ubicati nelle aree esterne all'impianto di discarica;
 3. gestire le acque emunte dai pozzi drenanti, posti a valle del corpo di discarica e a monte della barriera idraulica, come rifiuti liquidi considerato che possono essere, per la loro posizione, contaminate da percolato;
 4. per il controllo dell'efficacia dell'intervento di bonifica proposto per le acque sotterranee risultate contaminate in fase di caratterizzazione da vari parametri nonché per la verifica del raggiungimento della conformità, effettuare il primo anno, a completamento del Piano di Monitoraggio e controllo post fase gestionale, il monitoraggio di tutti i pozzi e piezometri considerati nel Piano della caratterizzazione e quelli progettuali con frequenza almeno trimestrale, analizzando i parametri per i quali si è riscontrato il superamento della CSC;
 5. inserire fra i parametri analitici da ricercare quale superamento dei valori soglia nelle acque sotterranee anche il parametro 1.1. dicloroetilene non previsto negli elaborati progettuali;
 6. relativamente alla stima ed alla gestione del biogas di discarica:
 - si prende atto di quanto riportato nella documentazione integrativa;
 - per il monitoraggio della qualità dell'aria e dei gas di discarica attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2003 per la fase di gestione post-operativa;
 - il piano di monitoraggio e controllo potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
 - si richiede di comunicare a questa Area Territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera;
 7. i costi connessi al Piano di Monitoraggio e Controllo e alla gestione post - operativa della discarica devono comprendere le frequenze stabilite e tutti i punti di monitoraggio e controllo (piezometri, pozzi, camini del biogas), previsti negli interventi di bonifica;
 8. attenersi alle prescrizioni di carattere generale già indicate nel parere presentato nella CdS del 09.10.2014.
- Questa UOD, in data 25 Novembre 2014, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;
 - questa UOD ha notificato, in sede di Conferenza dei Servizi, nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica.

Il Comune di Colle Sannita con nota prot. 4503 del 23 dicembre 2014, acquisito al ns. prot. 2014.0876121 del 23 dicembre 2014 ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 25 Novembre 2014;

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. del 4 ottobre 2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711 del 13 giugno 2005;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 102 del 18 giugno 2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 2 del 03.febbraio 2010 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03 giugno 2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20 dicembre 2013;
- la nota prot. n. 2014.0198852 del 20 marzo 2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare.

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 25 Novembre 2014 e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e di quella decisoria tenutasi in data 25 Novembre 2014 ed in conformità;

di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Colle Sannita (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Acqua Solfatara – codice sito 2025C001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Giuseppe Martuccio composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0876121 del 23.12.2014:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 25 Novembre 2014:

1) RELAZIONE TECNICA

- 1.1) STIMA DEL PERCOLATO PRESENTE IN DISCARICA
- 1.2) STIMA DEL BIOGAS PRESENTE IN DISCARICA
- 1.3) VALUTAZIONE DEGLI AFFLUSSI PLUVIOMETRICI
- 1.4) SINTESI DELLA CARATTERIZZAZIONE SITO-SPECIFICA

2) INQUADRAMENTO TERRITORIALE – IGM 25.000, CTR 5.000, catastale 2000, vincoli

2.1) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

3.1) PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO – RESTITUZIONE RILIEVO PLANOALTIMETRICO

3.1.a PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO SU BASE CATASTALE

3.1.b PLANIMETRIA DELL'AREA CONTAMINATA

3.2) RESTITUZIONE PLANIMETRICA DEGLI ASSETTI IDRICI SUPERFICIALI E PROFONDI

4. DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE DI TUTELA A FARSI

- DRENAGGIO SUPERFICIALE E SOTTERRANEO
- DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE DI IMPERMEZZABILIZZAZIONE SUPERFICIALE E SOTTERRANEA
- DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE DI CAPTAZIONE DELLA FALDA

5.1 PLANIMETRIA DI PROGETTO

5.1.a – PLANIMETRIA OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI

5.1.b – PLANIMETRIA OPERE SOTTERRANEE

5.1.c – SCHEMA DI MIGRAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E PROFONDE

5.1.d – PLANIMETRIA OPERE CIVILI

5.1.e – PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE

5.2 PROFILI E SEZIONI DELLO STATO DI FATTO E DI PROGETTO

5.3 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

6 PIANO DI GESTIONE DI RIFIUTI, TERRE E ROCCE DI SCAVO PRODOTTI IN FASE DI BONIFICA

7 STUDIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

7.1 PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

7.2 PLANIMETRIA RIPRISTINO AMBIENTALE

8 PIANO DI MANUTENZIONE

9 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO POST-OPERATIVO

10 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

11 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE ESECUTIVA

12 QUADRO ECONOMICO

13 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

14 STIMA INCIDENZA MANODOPERA

15 STIMA INCIDENZA SICUREZZA

16 ELENCO PREZZI

17 ANALISI NUOVI PREZZI

18 RELAZIONE GEOLOGICA

19 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO

20 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

di autorizzare l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di precisare che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie;

- che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di prescrivere che

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il Comune di Colle Sannita è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di notificare copia del presente decreto al Comune di Colle Sannita (BN).

di trasmettere copia del presente provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno.

di inoltrarlo alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano